



EVA

un film di

EMANUELA ROSSI

con

CAROL DUARTE

EDOARDO PESCE

TOMMASO ZOPPI

e con la partecipazione straordinaria di

ANTONIO GERARDI

una produzione

COURIER FILM

in collaborazione con

TARPINI PRODUCTION



L'opera è stata realizzata con il contributo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
(FSC) 2021-2027 - Umbria Film Fund 2022



UFFICIO STAMPA

REGGI&SPIZZICHINO Communication

Maya Reggi +39 347 6879999

Raffaella Spizzichino +39 338 8800199

Carlo Dutto + 39 348 0646089

www.reggiespizzichino.com

info@reggiespizzichino.com

CAST ARTISTICO

EVA

GIACOMO

NICOLA

ISPETTORE

FRICCHETTONE

FRICCHETTONA

CAROL DUARTE

EDOARDO PESCE

TOMMASO ZOPPI

ANTONIO GERARDI

GIORDANO DE PLANO

ROBERTA MATTEI

CAST TECNICO

REGIA
SOGGETTO
SCENEGGIATURA

FOTOGRAFIA
SCENOGRAFIA
COSTUMI
MONTAGGIO
MUSICHE ORIGINALI
CASTING
RESPONSABILE POST
SUPERVISIONE VFX

FONICO PRESA DIRETTA
MONTAGGIO PRESA DIRETTA
SOUND DESIGNER
FONICO DI MIX
COLORIST
MAKE-UP DESIGNER
HAIR STYLIST
AIUTO REGIA
DIRETTORE DI PRODUZIONE
SEGRETARIA DI EDIZIONE
ORGANIZZATORE GENERALE
PRODUTTORE ESECUTIVO
PRODOTTO DA

COPRODOTTO DA

UFFICIO STAMPA

EMANUELA ROSSI
EMANUELA ROSSI
EMANUELA ROSSI
STELLA DI TOCCO
LUCA BIGAZZI
BARBARA TOMADA
CAROLA FENOCCHIO
DAVIDE MIELE
PASQUALE CATALANO
FEDERICO MUTTI
ARIANNA FIORILLO
BRUNO ALBI MARINI
MARCO SALVATORI
CELESTE FRONTINO
FRANCESCA GENEVOIS
PAOLO AMICI
FRANCESCO TUMMINELLO
ANDREA ORSINI
GIUSEPPE DESIATO
ELEONORA CERA
PAOLO GEREMEI
SONIA BROCCATELLI
FERNANDA SELVAGGI
GIANNI MEGLIO
NICOLO' FORTE
CLAUDIO CORBUCCI per
COURIER FILM
PAOLO TARPINI per
TARPINI PRODUCTION
REGGI&SPIZZICHINO

SINOSSI

Eva (Carol Duarte), donna misteriosa che vive nei boschi, gira per centri commerciali e posti turistici dell'Umbria compiendo una strana missione: rapisce bambini. Incontra per caso Giacomo (Edoardo Pesce), un vedovo che s'è trasferito da poco in uno splendido casale pieno di api con suo figlio Nicola. L'uomo è convinto che lì il bimbo possa stare al sicuro. Eva, intenerita, vorrebbe fermarsi, diventare la mamma di Nicola. Ma qualcosa la spinge a riprendere la missione...

NOTE DI REGIA

Eva ha scelto di vivere fuori dalla società, è una homeless che ha trovato nella natura un ventre che la accoglie. È una campeggiatrice terribilmente solitaria che fa chilometri a piedi, abbraccia gli alberi e di notte, seduta su una sdraio all'aperto, guardando le stelle, cerca un po' di conforto. Perché un giorno, per un motivo che non conosciamo, qualcosa ha fatto clic nella sua testa, e lei è uscita dal contesto degli umani, ha detto basta. È andata via. Ha fatto "incontri" strani. E, a partire da quel momento, ha iniziato a compiere azioni che sono irreversibili, irrecuperabili.

Da quel momento è morta e non può più tornare indietro.

Perché Eva ha una missione, uno scopo: vuole salvare i bambini. Un tema - quello dei bambini in pericolo - da cui Eva è ossessionata. Come una Giovanna D'arco punto zero, santa di un calendario che ancora deve essere inventato, lei agisce. Combatte. E quando ha un tentennamento, quando vorrebbe fermarsi, sente addirittura di dover chiedere scusa.

Perché qualcuno Lassù osserva i suoi passi e la guida. Qualcuno che forse esiste, forse no. Ma di certo esiste nella sua mente di donna tormentata da visioni catastrofiche che parlano di disastri e di percorsi iniziatici per ritrovare la strada, per trovare la pace. Ma anche - quando Eva incontra Giacomo e il piccolo Nicola - della possibilità di vivere una nuova vita, diversa, felice, più pulita, a contatto con la natura e con le api, che lei adora e vede in pericolo.

Quindi un film sull'ecologia e sulla fede, sulla speranza di poter cambiare le cose. Addirittura, anche il passato. Un film sui disastri di un mondo in forte crisi che pone gli esseri umani in situazioni così al limite e dolorose da poterli far deragliare.

Un film che, come il mio precedente *Buio*, mescola vari generi, dal *dramma familiare* al *thriller* allo *sci-fi*. Perché - come ormai vediamo sempre di più al cinema - è

impossibile raccontare il nostro tempo e un mondo complesso come il nostro senza prendere in prestito dai vari generi cinematografici i frammenti di stile e contenuti più efficaci per raccontare ciò che ci serve.

Un film infine su una ribellione. Pazza, assurda, non giustificabile in nessun modo. Ma - in quanto umana, e dettata da un dolore devastante - forse comprensibile. Da qui la scelta di raccontare il personaggio dal suo punto di vista, dal di dentro, con empatia. Senza la solita scappatoia della “caccia al mostro”.

Perché sia ben chiaro, io Eva non la giustifica e non la perdono. Ma, conoscendo il suo immenso dolore, un dolore che può far impazzire, cerco solo di capirla.

Emanuela Rossi

EMANUELA ROSSI
Regista e sceneggiatrice

Marchigiana, studia storia del cinema al Dams di Bologna e a Paris VIII. Lavora per diversi anni a Milano come giornalista free-lance nei principali *magazine* femminili italiani (*Grazia*, *Marie Claire*, *Glamour*, *Casa Vogue*, *D-Donna* e molti altri). Nel 2007 scrive, dirige e produce il primo corto, *Il bambino di Carla*, cinquina ai Nastri d'Argento e ai David di Donatello. Tra il 2008 e il 2013 studia direzione d'attori con Francesca De Sapia (Metodo Actor's studio). Tra il 2015 e il 2017 è uno dei registi di *Non uccidere*, in onda su Rai 3. Nel 2019 presenta ad Alice nella città *Buio*, dramma familiare thriller/horror vincendo il Premio Fioretta per il cinema italiano. Il film ottiene anche il Premio speciale SIAE per la sceneggiatura ai Nastri d'Argento 2020 e il premio miglior opera prima 2020 della *Rivista del cinematografo*. *Buio* è stato selezionato in festival in tutto il mondo (Sydney, Tallin, Korea, Transilvania, Francia, Germania, Polonia, Inghilterra, Israele, Stati Uniti) vincendo il *Prix de Lycéèens* a Nantes, e il *Best lead actress* a Sydney. È stato venduto in Spagna, in Australia e in tutto il Sudamerica.

CAROL DUARTE
Eva

Carol Duarte è un'attrice brasiliana nata il 10 luglio 1991 a San Paolo. Ha iniziato la sua carriera teatrale da adolescente e ha continuato gli studi presso l'Università di San Paolo, debuttando poi in televisione nel 2017, interpretando il personaggio transgender di Ivana nella serie TV brasiliana *A Força do Querer*, che le è valso il plauso della critica e riconoscimenti. Nel 2019 ha ottenuto un ruolo da protagonista nel film *La vita invisibile*

di Euridice Gusmão, film che ha vinto il *Certain Regard* al Festival di Cannes. Nel 2023 è sempre a Cannes come coprotagonista del film italiano *La Chimera*, recitando accanto a Josh O'Connor. Lo stesso anno prende parte al film *Malù*, presentato al Sundance film festival.

EDOARDO PESCE

Giacomo

Edoardo Pesce è nato a Roma il 12 settembre 1979. La notorietà arriva con le due stagioni di *Romanzo criminale - La serie* (2008-2010), nella quale interpreta Ruggero Buffoni. Nel 2018 viene scelto da Matteo Garrone come coprotagonista del film *Dogman*, film ispirato al caso del Canaro della Magliana e presentato in concorso ufficiale al Festival di Cannes: per questa interpretazione vince il Nastro d'argento come migliore attore protagonista e il David di Donatello come miglior attore non protagonista. Nel 2020 interpreta Alberto Sordi nel film tv *Permette? Alberto Sordi*, nel 2022 interpreta *Christian* nella serie omonima Sky e nel 2024 interpreta Michele Solara nell'ultima stagione de *L'amica geniale*.